

# Scontro in commissione sull'addizionale Irpef «La soglia va alzata»

Maratona in commissione ieri sull'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025.

Tra le novità introdotte, ha suscitato polemiche tra maggioranza e opposizione la conferma della soglia a diecimila euro per l'addizionale Irpef del Comune. Una scelta difesa dall'amministrazione comunale che con l'assessore al bilancio Michele Zuin ha spiegato la necessità di far quadrare i conti della macchina comunale.

Contro la decisione, si sono invece scagliate le opposizioni tra cui Marco Gasparinetti (Terra e Acqua) che ha chiesto di alzare il limite.

Dello stesso avviso anche il Pd con Monica Sambo ha attaccato la scelta dell'amministrazione: «A Venezia continuano ad essere tassati coloro che guadagnano 10mila euro lordi l'anno, in molti casi famiglie che sono sotto la soglia di povertà. Parliamo di persone che guadagnano 833 lordi al mese. Eppure il comune continua a tassare questi redditi e queste famiglie in difficoltà. Uno degli esempi più eclatanti di come questo bilancio sia del tutto iniquo, dove l'avanzo di bilancio viene utilizzato per pagare stadio e palazzetto e vengono lasciate indietro le persone in difficoltà. La soglia di esenzione è la più bassa tra le grandi cit-

tà italiane e venete, solo per fare alcuni esempi: Milano 23 mila euro, Firenze 25 mila euro, Bari 15 mila euro così come Padova e Treviso». Si continua oggi con le voci del bilancio di previsione relative alla polizia municipale, alla protezione civile, al centro maree, alle risorse umane e allo sport. —



La sede del Comune